«È lui!»

Samuele chiede a Iesse: «Sono tutti qui i tuoi figli?».
«No, – risponde Iesse – rimane ancora il più piccolo che è fuori a pascolare le pecore».
«Mandalo a cercare, – ordina Samuele – non ci metteremo a tavola prima del suo arrivo».
Iesse fa chiamare il figlio. Entra un ragazzo con le guance colorite di chi vive molto all'aperto: ha due occhi vivaci e un piacevole aspetto.
Il Signore dice a Samuele: «È lui, consacralo re».
Il profeta prende il recipiente di corno che contiene l'olio, si avvicina al ragazzo, lo guarda con affetto e versa un po' d'olio sul suo capo, per consacrarlo di fronte ai fratelli.
Lo spirito del Signore scende su Davide e da quel giorno sarà sempre con lui.